



DIREZIONE CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

Direzione A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
Settore A2011A – Offerta turistica

FUNT 2025

BANDO STRADE STORICHE DI MONTAGNA DI INTERESSE TURISTICO

Il/La Sottoscritto/a

Cognome Nome

Nato/a a Provincia il

(in alternativa per Stato estero: Nato in il)

Residente in Provincia

(in alternativa per Stato estero: Residente in Città)

CAP Indirizzo

Codice Fiscale

Tipo Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da in data

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ENTE

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale

Forma giuridica

Codice Fiscale

Partita IVA

A.1.2 Sede legale¹

Comune Prov.

CAP Indirizzo

Telefono Indirizzo PEC

Email

A.2 Persona dell'Ente autorizzata ad intrattenere i contatti

Codice fiscale

Cognome Nome

Telefono E-mail

A.4 Estremi bancari

IBAN

Intestatario C/C

¹ La Sede legale deve essere necessariamente in Piemonte

B. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche del progetto di investimento

Tipologia di beneficiario²

Denominazione infrastruttura viaria³

B.2 Abstract del progetto di investimento

Descrizione del progetto *(descrivere le caratteristiche principali del progetto, specificando la tipologia di intervento e le opere previste)*

Localizzazione dell'intervento *(indicare l'area su cui sarà realizzato l'intervento, specificando riferimenti territoriali)*

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto di investimento ⁴
(espressa in mesi)

² Le tipologie di beneficiario previste sono le seguenti:

- Comuni o Province che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 6/R del 30/09/2022 di attuazione della L.R. n. 9/2021, abbiano provveduto, in qualità di Enti capofila, a proporre il riconoscimento dell'infrastruttura viaria quale strada di montagna di interesse turistico.

³ Strada inserita all'interno del Censimento regionale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento attuativo n. 6/R della L.R. n. 9 del 19 maggio 2021, oppure sulla quale è già stata presentata agli uffici regionali la candidatura per tale iscrizione.

⁴ Durata massima del progetto: 12 mesi

C. SPESE

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso

(Indicare gli importi in euro al lordo dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA non costituisce un costo).

C.1 Piano delle spese⁵

Voci di spesa	Importo totale
1. Opere edili ed impiantistiche	
2. Arredi, attrezzature e segnaletica	
3. Oneri per la sicurezza	
4. Spese di allacciamento alla rete pubblica di distribuzione dell'energia elettrica e gas, rete idrica, pubblica illuminazione e fognatura, limitatamente all'area oggetto dell'intervento	
5. Spese tecniche nel limite massimo del 10% del totale ammissibile dell'investimento	
6. IVA solo nel caso in cui rappresenti un costo per il beneficiario	
Totale	€ 0,00

D. TIPOLOGIA DI AIUTO E AGEVOLAZIONE RICHIESTA

D.1 Forme di agevolazione

Forma di agevolazione	Importo
Contributo pari all'80% della spesa ammessa	€ 0,00
Contributo richiesto ⁶	€ 0,00

⁵ Importo MINIMO del totale delle spese 15.000 euro (IVA inclusa)

⁶ Importo MASSIMO agevolazione: 200.000 euro (IVA inclusa) Il contributo non può superare l'80% della spesa ammissibile.

E. VALUTAZIONE DI MERITO

E.1 Griglia dei criteri di valutazione

Criterio di valutazione	Descrizione proposta progettuale <i>(descrivere nei riquadri sottostanti la corrispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione indicato)</i>
Qualità complessiva del progetto (dovranno essere evidenziate le soluzioni adottate per il recupero/miglioramento della strada individuata e del relativo contesto)	
Grado di fattibilità del progetto (dovrà essere dettagliatamente illustrata la cantierabilità dell'intervento, la presenza di eventuali vincoli e i tempi necessari alla completa realizzazione dello stesso)	
Impatto sociale e turistico-sportivo sul territorio interessato e miglioramento dell'attrattività dello stesso.	

ALLEGATI

Tipologia	Nome doc
Progetto di fattibilità tecnico-economica ^{7 8}	
Atto di autorizzazione alla presentazione dell'istanza da parte del Legale Rappresentante dell'ente (Delibera di Giunta o di Consiglio) ⁹	

⁷ Obbligatorio

⁸ Il progetto dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elaborati minimi:

- relazione illustrativa che dovrà descrivere l'intervento in maniera dettagliata e puntuale specialmente in relazione ai punteggi aggiuntivi prioritari per i quali si richiede l'assegnazione della premialità;
- computo metrico degli interventi edilizi e delle forniture le cui voci fanno riferimento al prezzo regionale vigente;
- elaborati grafici delle opere;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma.

⁹ Obbligatorio

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. che il progetto:

- ☐ prevede il coinvolgimento di una strada che attraversa siti storici e culturali (ad esempio cappelle, fortificazioni, via Francigena);
- ☐ prevede interventi per la messa in sicurezza e la percorribilità di una strada che ha subito danni a seguito di eventi naturali;
- ☐ prevede interventi atti a consentire la piena accessibilità della strada a ogni tipo di fruitore;
- ☐ prevede integrazione con servizi (aree di sosta, punti informativi);
- ☐ è presentato in forma associata e con il coinvolgimento di stakeholder (G.A.L., associazioni locali, imprese del territorio);
- ☐ riguarda una strada di interesse storico con accesso regolamentato con previsione di pedaggio;

2. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;

3. di non versare in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. n. 267/2000;

4. di possedere idonea documentazione circa la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto proponente o, in alternativa, impegnarsi a trovare tale copertura prima della presentazione della progettazione definitiva/esecutiva;

5. che la localizzazione delle aree avviene nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali in riferimento alle disposizioni urbanistiche e paesaggistiche;

6. di avere/ottenere la piena disponibilità dell'area oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda e per i 5 anni successivi;

7. che l'infrastruttura viaria, oggetto della presente domanda: *(selezionare una sola delle seguenti opzioni)*:

☐ sia già inserita nel Censimento regionale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento attuativo n. 6/R della L.R. 19 maggio 2021, n. 9;

oppure

☐ sia già stata candidata per l'iscrizione al Censimento regionale, mediante presentazione della relativa candidatura agli uffici regionali competenti;

8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati;

9. che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- l’IVA costituisce un costo d’esercizio per l’ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo;
 - l’IVA non costituisce un costo d’esercizio per l’ente e viene recuperata;
10. di essere a conoscenza delle cause di revoca previste dal Bando e, inoltre, che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni sotto indicati, potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l’agevolazione erogata, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
 11. che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del d.lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 12. di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000;

SI IMPEGNA ALTRESÌ A:

1. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica a mezzo posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it;
2. mantenere i requisiti di ammissibilità durante l’intero periodo di realizzazione del progetto e fino all’esito positivo della rendicontazione finale;
3. realizzare e rendicontare il progetto ammesso secondo i termini e le modalità stabilite dal presente bando e dalle regole di rendicontazione che saranno approvate con specifico provvedimento dirigenziale;
4. procedere all’archiviazione e al mantenimento di tutta la documentazione relativa alla domanda di agevolazione;
5. fornire i documenti giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento inerenti il progetto di investimento realizzato, a fronte di eventuale richiesta da parte di Regione Piemonte;
6. produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Piemonte riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio;
7. consentire i controlli da parte degli enti competenti, pena revoca del contributo;
8. consentire il libero accesso presso la propria sede, ogni singolo edificio oggetto del progetto e relativo cantiere, al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalle stesse delegati, al fine di consentire eventuali ispezioni e controlli, l’attività di raccolta dati e il monitoraggio dell’iniziativa;
9. assicurare il rispetto della normativa nazionale vigente in tema di conflitto di interessi, anticorruzione, trasparenza, controlli interni;
10. realizzare il progetto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

11. realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche che alterino totalmente la natura del progetto, a meno che siano state comunicate e approvate secondo le previsioni del bando;
12. destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
13. non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni e le opere realizzate in applicazione del presente bando per almeno i 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo e dall'entrata in funzione dell'area;
14. assicurare la piena visibilità della Regione Piemonte e del Ministero del Turismo in tutte le azioni di comunicazione relative al progetto di cui al presente bando con espressa citazione del sostegno pubblico e con la presenza di targhe esplicative aventi logo del Ministero e della Regione Piemonte;
15. di comunicare eventuale rinuncia al contributo alla Regione Piemonte competente a mezzo posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it.

Firmato digitalmente dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005